

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:  
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=94806>

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
VIA DALLA VIOLENZA 2021

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
Settore: Assistenza  
Area di intervento: Donne con minori a carico e donne in difficoltà  
Codifica: A6

**DURATA DEL PROGETTO:**  
12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**  
Obiettivo generale del progetto è contrastare il fenomeno della violenza di genere attraverso azioni concrete di assistenza alle vittime nonché decostruendo gli stereotipi sessisti che sottostanno a relazioni non paritarie che possono sfociare in situazioni di violenza.  
Si tratta di diffondere nella comunità sociale la conoscenza del problema della violenza alle donne, con lo scopo di sensibilizzare in maniera crescente sulla necessità di cambiare una cultura che ancora consente, tacitamente, l'agire di comportamenti sessisti e di sopruso da parte di molti uomini su molte donne.  
Si vogliono sollecitare le donne che hanno subito violenza, e le persone a loro vicine, a trovare il coraggio di parlare di quello che succede nelle loro vite per cercare un aiuto efficace che porti alla cessazione della violenza, alla protezione e al rafforzamento delle risorse a cui la vittima può attingere per uscire dalla situazione di violenza.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Le azioni e attività a seguire previste per le Op. Volontarie, spesso coincidenti con quelle delle operatrici, saranno però prestate su indicazione e responsabilità delle operatrici stesse, secondo decisioni e modalità stabiliti nelle riunioni settimanali con la partecipazione delle Volontarie. Le attività saranno quindi svolte dapprima solo in affiancamento, poi potranno essere svolte in autonomia nelle circostanze e modalità indicate dalle operatrici. La coincidenza del contenuto di molte attività delle Volontarie e delle operatrici, specie quelle a contenuto più relazionale, rappresenta un arricchimento dell'esperienza delle Volontarie. La fondamentale differenza tra i 2 ruoli sta però nella diversa responsabilità e rappresenta una tutela nei confronti delle Volontarie.  
In relazione alle azioni descritte nei precedenti voci le op. volontarie in SCU saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Attività	Ruolo delle volontarie
<b>Azione 1 Diffondere l'informazione sui servizi offerti dell'Associazione; Promuovere, per la cittadinanza, una corretta conoscenza della diffusione del fenomeno e di una cultura della differenza di genere.</b>	
Accrescere visibilità e conoscibilità dei servizi di Casa delle donne per non subire violenza Onlus	Affiancamento all'operatrice e gestione autonome delle attività affidate: Organizzazione e partecipazione ai banchetti informativi durante iniziative dell'associazione e presso tutte le principali iniziative culturali cittadine; realizzazione ed esecuzione campagne di informazione indirizzata a specifiche categorie professionali (medici di base, consulenti, etc.) e sui principali social media
Sensibilizzare pubblico e contesti attraverso la promozione di iniziative culturali e di	Affiancamento all'operatrice e gestione autonome delle attività affidate: Redazione e coordinamento pubblicazioni

formazione contro la violenza sulle donne	dell'associazione; gestione principali canali di comunicazione dell'associazione (sito, mailing list e social network); gestione e coordinamento campagne di sensibilizzazione (One billion rising, Otto Marzo, 25 novembre – Festival La violenza illustrata; Five Men Uomini contro la violenza sulle donne; NoiNo,org)
<b>Azione 2 Offrire alle donne (e ai loro bambini/e) che subiscono violenza, adeguato ascolto, supporto concreto e protezione affinché possano uscire da situazioni di violenza.</b>	
Accoglienza delle donne che hanno subito violenza	Affiancamento alle operatrici e gestione autonome delle attività affidatele: Ascolto telefonico della donna che ha subito violenza, colloqui individuali con la donna. Compilazione scheda dati.
Protezione delle donne con o senza figli/e	Affiancamento alle operatrici e gestione autonome delle attività affidatele: Facilitare convivenza delle donne nelle case rifugio attraverso individuale e organizzazione dei momenti di condivisione (feste, laboratori), accompagnamenti presso i servizi socio-sanitari o altri servizi sul territorio, rifornimento vitto nelle case rifugio, gestire le attività di custodia educativa rivolte al/ai bambino/i delle donne.
Sostegno psicologico alla genitorialità e ai minori	Gestire le attività di custodia educativa rivolte al/ai bambino/i della donna durante le ore di sostegno psicologico.
Accogliere donne vittime del racket della prostituzione e dello sfruttamento lavorativo	Affiancamento alle operatrici e gestione autonome delle attività affidatele: Colloqui individuali con le donne, accompagnamenti sanitari, legali e sociali, facilitare convivenza delle donne nella casa attraverso l'ascolto e organizzazione dei momenti di condivisione (feste, laboratori), rifornimento vitto nella casa
<b>Azione 3 Facilitare il potenziamento delle risorse personali e territoriali delle donne ospiti del Centro, al fine di favorirne l'autonomia nella ricerca attiva e nel mantenimento del lavoro.</b>	
Attivazione dello sportello di orientamento e accompagnamento al lavoro	Gestire le attività di custodia educativa rivolte al/ai bambino/i della donna durante le ore di sostegno psicologico
<b>Azione 4 Ridurre le difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e dell'accudimento dei minori</b>	
Attivazione di un servizio di accudimento anche educativo a favore dei figli di donne ospitate presso le strutture residenziali dell'Associazione.	Affiancamento alle operatrici e gestione autonome delle attività affidatele: Accudire e organizzare di attività ludiche-creative con i minori, controllo e aiuto nei compiti scolastici
<b>Azione 5 Favorire l'apprendimento dell'italiano in base ai bisogni individuali delle donne</b>	
Attivare corsi collettivi e individuali di insegnamento della lingua italiana	Organizzazione calendario corsi, preparazione materiale
<b>Azione 6 Individuare soluzioni abitative sostenibili</b>	
Individuare i nuclei aventi prerogative idonee per un percorso di autonomia in un alloggio e l'assegnazione dell'alloggio	Affiancamento alle operatrici e gestione autonome delle attività affidatele: costruzione del bilancio delle competenze del nucleo ritenuto idoneo all'avvio di un percorso di autonomia in un alloggio di transizione, inserimento e monitoraggio del nucleo.

**Le attività previste per le Op. Volontarie e il loro coinvolgimento nel progetto verrà realizzato attraverso un processo sintetizzabile in 3 distinte fasi.**

**1° fase:** accoglienza/ formazione/programmazione dell'inserimento

- Conoscenza dell'associazione, della sua storia e delle sue modalità operative
- conoscenza delle operatrici e delle volontarie dell'associazione
- visita e conoscenza delle strutture
- partecipazione ai moduli di formazione generale
- partecipazione ai moduli di formazione specifica
- prime esperienze di affiancamento nelle attività delle operatrici

**2° fase:** inserimento negli specifici ambiti di attività

- Accoglienza presso il Centro pubblico: 2 volontarie. Le volontarie svolgeranno il loro servizio presso il Centro pubblico dove affiancheranno le attuali operatrici nell'accoglienza telefonica alle donne che

subiscono violenza e maltrattamento all'interno della famiglia, finché raggiungeranno una competenza adeguata a poter gestire dei turni di ascolto telefonico in autonomia. Ottenuta tale competenza le volontarie inizieranno l'affiancamento alle operatrici nella conduzione del colloquio individuale allo scopo di raggiungere la competenza adeguata a poterli svolgere in autonomia. Le volontarie collaboreranno, inoltre, all'analisi e inserimento dei dati sulla violenza, raccolti nel rispetto della privacy dei soggetti interessati, che vengono computerizzati a fini statistici e di ricerca.

- Accoglienza presso le strutture residenziali dove alloggiano donne e minori: 7 volontarie. Qui daranno supporto alle operatrici ed educatrici nell'accoglienza delle donne adulte (accompagnamenti, colloqui all'interno delle case, riunioni della casa, spesa alimentare e igienica, manutenzione degli utensili della casa ecc...) e all'educatrice nell'attività quotidiana con bambini e bambine. Queste attività vengono svolte in parte presso il Centro pubblico e in parte presso le strutture dove vengono ospitate le donne accolte (casa emergenza, case rifugio, casa Oltre la Strada, alloggi di transizione).
- Promozione, sensibilizzazione, fundraising: 1 volontaria. Svolgerà la propria attività in stretta collaborazione con la responsabile e l'operatrice del settore promozione. Nello specifico le attività saranno volte alla promozione del Centro antiviolenza e alla sensibilizzazione contro la violenza su donne e minori; collaborando all'ideazione e organizzazione di eventi culturali, di campagne di sensibilizzazione e di raccolta fondi.
- È possibile che una volontaria svolga le mansioni di due attività.

Le attività previste per le volontarie, spesso coincidenti con quelle delle operatrici, saranno però prestate su indicazione e responsabilità delle responsabili del settore, secondo decisioni e modalità stabiliti nelle riunioni settimanali con la partecipazione delle Volontarie. Le attività saranno quindi svolte dapprima solo in affiancamento, poi potranno essere svolte in autonomia nelle circostanze e modalità indicate dalle responsabili. La coincidenza del contenuto di molte attività delle volontarie e delle operatrici, specie quelle a contenuto più relazionale, rappresenta un arricchimento dell'esperienza delle Volontarie. La fondamentale differenza tra i 2 ruoli sta però nella diversa responsabilità e rappresenta una tutela nei confronti delle volontarie, proteggendole da potenziali conflitti con le donne e i minori in merito alle varie decisioni. Tutti gli aspetti non chiari alle Volontarie possono essere approfonditi nei regolari incontri con le responsabili del settore e le Olp.

### **3° fase: valutazione finale**

- Partecipazione alle riunioni di verifica/confronto con le operatrici locali di progetto
- Partecipazione agli incontri di valutazione con le responsabili dei settori di attività sopra riportati
- Partecipazione all'incontro finale con la responsabile del progetto
- Partecipazione agli incontri seminari organizzati dall'associazione

Le Operatrici volontarie del SC selezionate per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 8 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale anche alla realizzazione di alcuni obiettivi già indicati al box 8, sezione "Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC" che vengono qui richiamati:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2019;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all'acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=94806>

### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 10 (senza vitto e alloggio)

### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Flessibilità oraria, soprattutto in concomitanza con le iniziative di promozione, sensibilizzazione e nelle strutture d'ospitalità (che potrebbero svolgersi nel fine settimana o nelle ore serali).

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.  
Per la delicatezza e pericolosità delle situazioni seguite si chiede il massimo impegno nel mantenere la riservatezza.  
Disponibilità delle volontarie ad utilizzare i propri giorni di permesso nell'evenienza di giorni di chiusura dell'ente (festività natalizie, estive, agosto, es. lavori straordinari alle strutture) per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

giorni di servizio settimanali ed orario

5 MonteOreAnnuale 1145

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Per le caratteristiche delle tematiche trattate (violenze fisiche, sessuali e psicologiche subite da donne da parte di uomini) il progetto sarà aperto alla partecipazione solo di candidate donne.  
(Raccomandazioni del Forum delle Esperte. Conferenza dell'Unione europea sulla violenza alle donne, 1999).

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema  
Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

-Attestato specifico

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

In considerazione del numero dei volontari dei progetti delle sedi ASC interessate verranno attivate le seguenti sedi presso le quali la Formazione sarà erogata :  
Arci Servizio Civile Bologna via Emilio Zago n. 2 - 40128 Bologna  
Arci Emilia-Romagna via S.Maria Maggiore n. 1 Bologna  
Centro STAV via Collamarini n. 22 Bologna  
Circolo Arci Guido Guernelli via Gandusio n. 6 Bologna  
Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede Casa delle donne per non subire violenza Onlus  
Via dell'Oro 3 Bologna

La durata complessiva della formazione specifica è di 78 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

PRENDERSI CURA DELLE FRAGILITA'

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 3

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ** voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità  
voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità  
voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata  
voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità  
voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali  
voce 23.7

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO** voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio  
voce 25.1

→Ore dedicate  
voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria  
voce 25.3

→Attività di tutoraggio  
voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

voce 24

→Paese U.E.  
voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero  
voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.  
voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero  
voce 24.6